

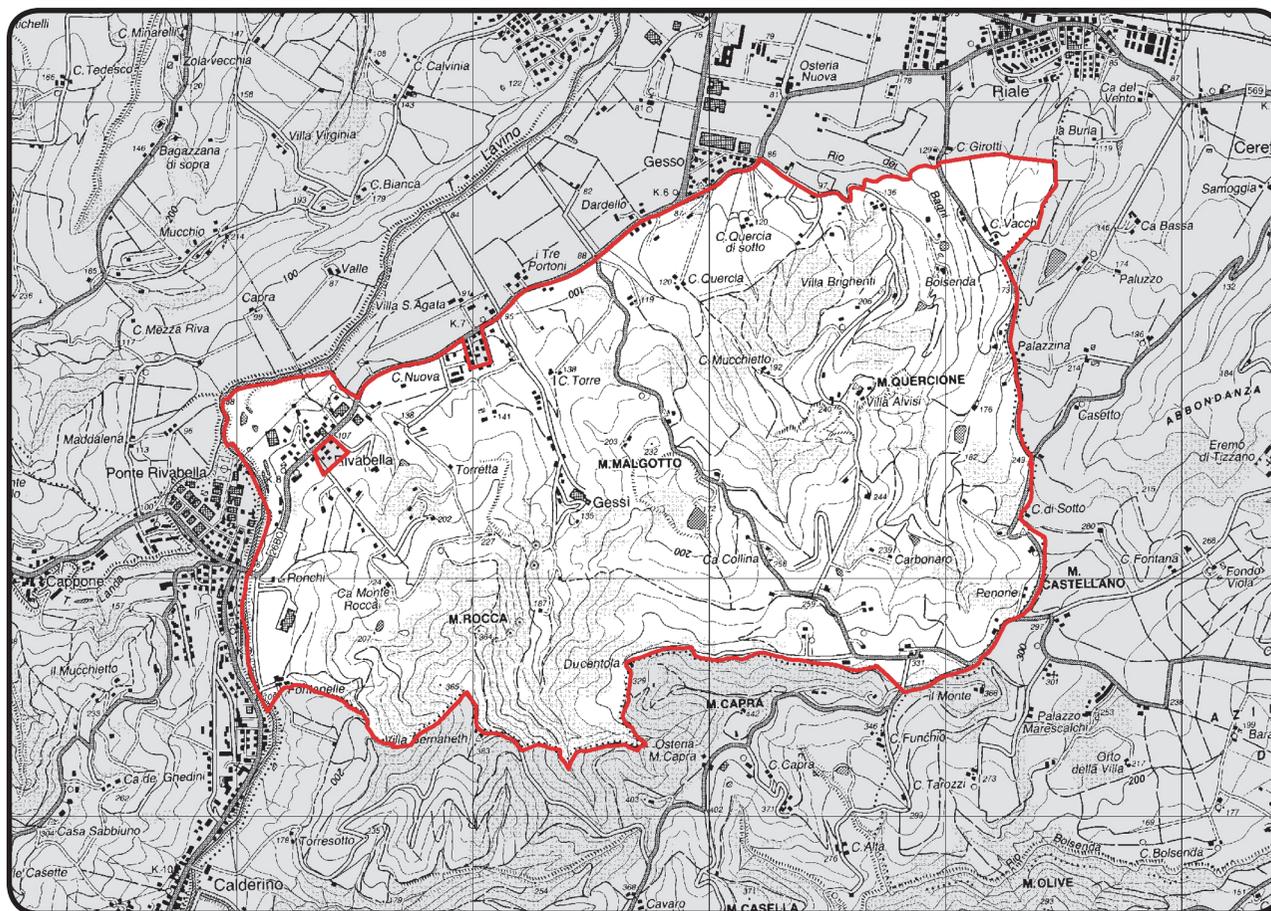
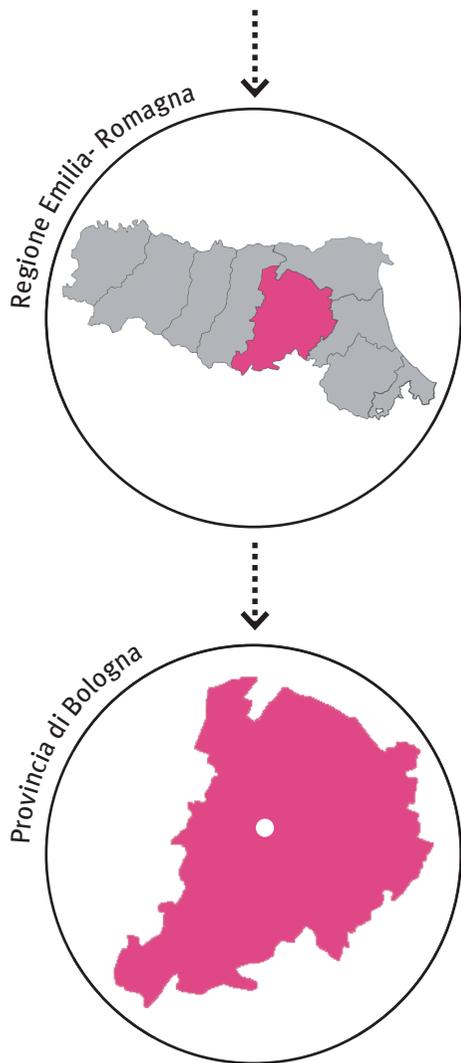
identificativo bene:

125

Zona del territorio comunale di Zola Predosa

scheda redatta da : Marco Nerieri

nota: quando non diversamente specificato, le fotografie devo intendersi realizzate da Marco Nerieri



data chiusura scheda : 19 ottobre 2012

editing e impaginato : Saveria Teston

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Zola Predosa [Zona del territorio comunale di Zola Predosa]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 03 marzo 1976

PUBBLICAZIONE

Gazzetta Ufficiale n. 107 del 23 aprile 1976

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale				
<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica				
<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica				
<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi				
<input type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

“costituisce un quadro naturale fra i più belli e suggestivi dell’Appennino emiliano, quadro nel quale il dolce declivio dei pendii collinari, la fusione perfetta fra le aree coltivate e le macchie di ceduo ed alto fusto, l’affiorare di caratteristici carsismi gessosi concorrono alla definizione di un ambiente veramente singolare nel contesto del basso Appennino”



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

permanenza			
trasformazione			
perdita			
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore storico
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore culturale
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore naturale
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore morfologico
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore estetico

Tra i territori che lambiscono la via Emilia, Bologna e la sua area metropolitana (composta dai comuni della prima cintura del capoluogo, tra i quali si annovera anche Zola Predosa) hanno il legame più stretto con le colline: i centri urbani si fondono, spesso armonicamente, con i variegati versanti. In generale, la collina bolognese è un territorio di grande valore ambientale e paesaggistico, storicamente disegnato dall'agricoltura (i cui segni sono ancor oggi visibili), che per l'estrema vicinanza ai centri cittadini rappresenta un patrimonio di assoluta importanza per le città. Siccome il decreto sottolinea la rilevanza panoramica di questa stretta interazione tra gli elementi culturali (agricoltura), naturali (boschi) e morfologici (carsismi gessosi) che determinano la composizione paesaggistica dell'area tutelata, si è deciso di sottolineare la preminenza attribuita alla caratteristica di "quadro naturale" attribuita al bene identificando, quale valore costitutivo, il solo **valore estetico**.

Si sottolinea, anche in quest'area (come nelle località di Croara, Farneto e Castel de' Britti; rispettivamente beni paesaggistici 122, 121 e 124) la presenza di affioramenti di roccia gessosa di età messiniana (depositata circa 6 milioni di anni fa). Il gesso è costituito da cristalli con dimensioni centimetriche e presenta una particolare lucentezza: da qui il termine di selenite. Nell'area Gessi, sono presenti due cave di gesso ora dismesse: la ex cava di Monte Rocca (rimasta in funzione per oltre 30 anni fino al 1995, anno della definitiva chiusura) e la ex cava di Monte Castello. Entrambe si sviluppano per varie centinaia di metri esclusivamente in galleria, con dimensioni fino a otto metri di altezza per 10-12 metri di larghezza.

VALORE ESTETICO

LE COLLINE DEL TERRITORIO BOLOGNESE .



1 . Vista panoramica sul variegato paesaggio collinare: boschi frammisti a praterie; dolci declivi alternati a zone calanchive; sullo sfondo il centro urbano di Zola Predosa.



2 . Altro punto di vista, dal quale meglio si può cogliere anche la commistione tra boschi, prati-pascoli e zone coltivate.



3 . Vista della zona centrale dell'area tutelata: sullo sfondo si intravedono i tre tralicci delle emittenti radiotelevisive private localizzati in zona Barbiano.



4 . Ingresso alla ex cava di gesso di Monte Rocca, oggi chiusa con cancello.

MATRICE DI CONTESTO [morfologia/contesto]

costiero								
pianura								
collinare								
montano								
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto naturale				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo tradizionale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo industrializzato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto urbano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto periurbano				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto insediativo diffuso e/o sparso

DESCRIZIONE

Nonostante dal testo del decreto si possa presumere che il paesaggio tutelato rappresenti un *unicum*, si scopre ben presto che il contesto nel quale si inserisce l'area in oggetto offre elementi molto simili a quelli espressi dal bene: ovvero un ricco e variegato paesaggio collinare, caratterizzato dalla commistione tra elementi naturali, morfologici e culturali.

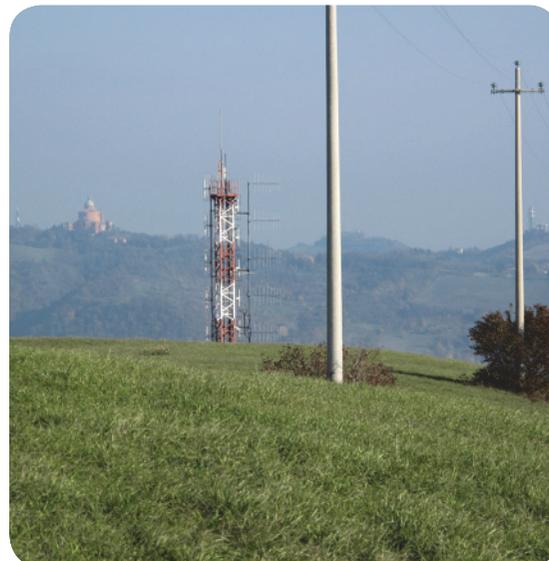
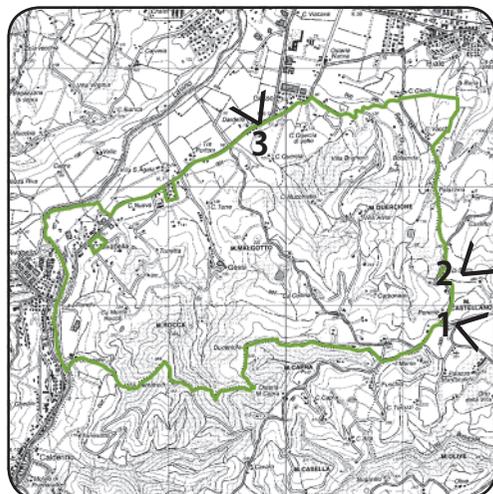
Anche dal punto di vista visivo si creano delle connessioni percettive tra le diverse zone collinari: verso nord, al di là del Torrente Lavino e, soprattutto, verso est, dove troviamo la vera e propria collina bolognese, il cui simbolo per antonomasia (il Santuario di San Luca) è visibile anche dall'area in esame.

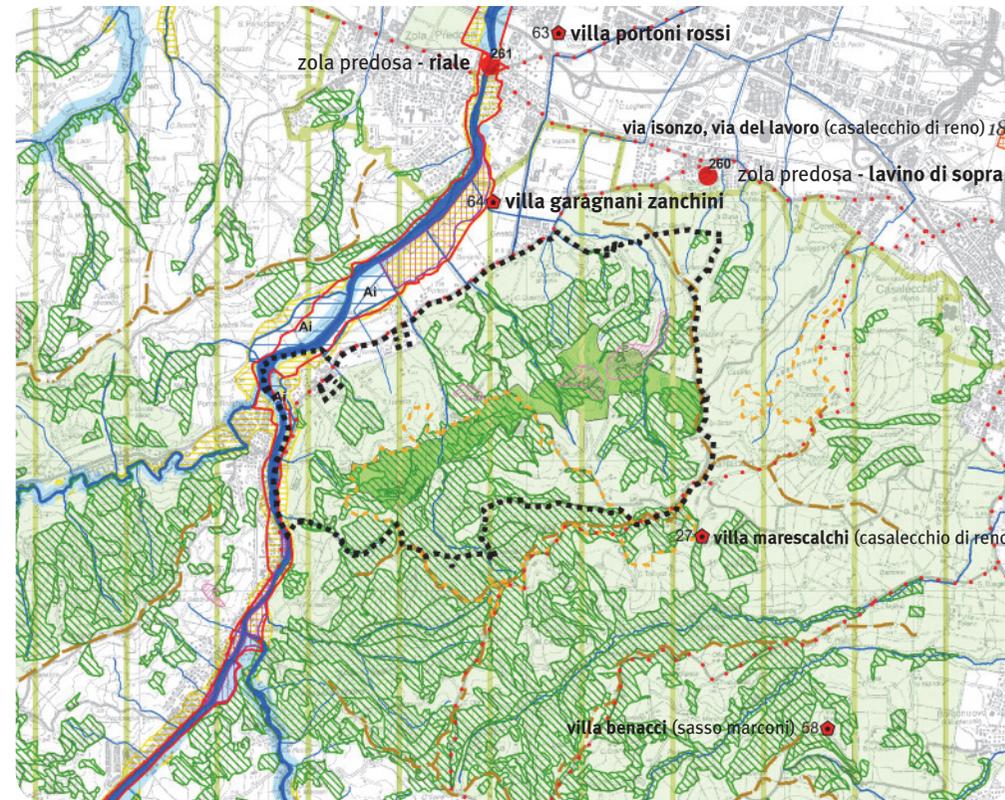
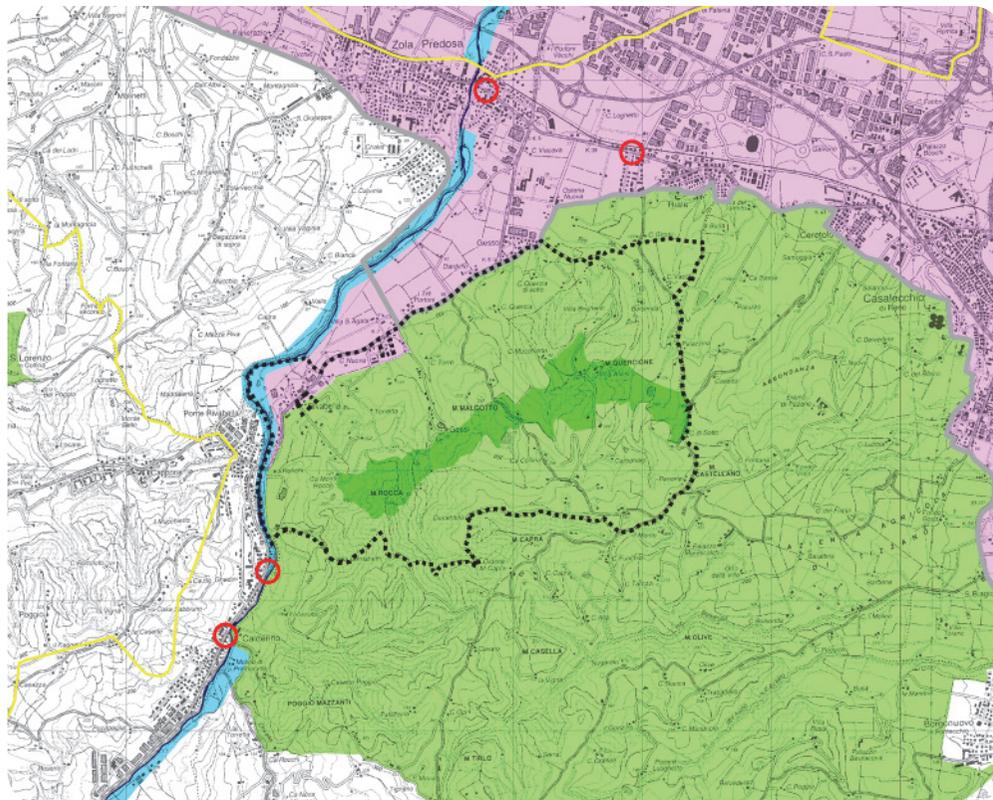


1 - Il paesaggio collinare che si mostra all'occhio dell'osservatore, guardando dalla zona di Monte Castellano verso Casalecchio di Reno-Borgonuovo.

2 - In primo piano il traliccio RAI; sullo sfondo il Santuario di San Luca.

3 - Percorrendo via Garibaldi (in zona Gesso), guardando verso la zona ripariale del torrente Lavino.





PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

- SISTEMI**
- collina (art.9)
- LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE**
- zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)
 - invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)
 - zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (art.28)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE
AMBITI DI TUTELA

- zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)
- zone di tutela naturalistica (art.25)

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO

- INSEDIAMENTI STORICI**
- insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE

- AREE DI VALORIZZAZIONE**
- aree studio (art.32)

PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

Sistema idrografico

- alvei attivi e invasi dei bacini idrici (art.4.2)
- reticolo idrografico secondario (art.4.2)
- reticolo idrografico minore (art.4.2)
- fasce di tutela fluviale (art.4.3)
- fasce di pertinenza fluviale (art.4.3)
- aree ad alta probabilità di inondazione (art.4.5)
- aree di interventi idraulici strutturali (art.4.6)
- aree a rischio di inondazione in caso di eventi di pioggia con tempo di ritorno di 200 anni (art.4.11)

Sistema Rete Natura 2000

- siti di importanza comunitaria proposti (art.3.7)

Altri sistemi zone ed elementi naturali e paesaggistici

- sistema collinare (artt.3.2,7.1 e 10.8)

- sistema delle aree forestali (art.7.2)
 - zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.7.3)
 - zone di tutela naturalistica (art. 7.5)
 - crinali significativi (art.7.6)
 - calanchi significativi (art.7.6)
- Risorse storiche e archeologiche**
- aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (art.8.2b)
 - centri storici
 - viabilità storica (prima individuazione) (art.8.5)
 - principali complessi architettonici storici non urbani (art.8.5)